

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE N. 1

Consiglio Circostrizionale
N. Doc. 94

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DEL 19 DICEMBRE 2018 ALLE ORE 17.30

Il Consiglio della Circostrizione 1 “Centro-Crocetta” convocato nelle prescritte forme, nella sala delle adunanze consiliari nel **Centro Civico di Via Bertolotti 10**, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AMBROGIO Paola	GATTO Gerardo	SANNA Alessio
AVERNA Eleonora	GRITTI Ilaria	SANTIANGELI Amalia
BADINI CONFALONIERI Alfonso	GUGLIELMOTTI Enrica	STRANIERO Giovanni
BALENA Davide	MARTINEZ Francesco	TAGLIAFERRI Federico
BENEDETTI Paolo	NICOLA Francesca	VALLINI Valter
CASTIGLIONE Dorotea	POGGIO Graziella	
CATANZARO Angelo	PONTE Thomas	
GAMBA Serena	RE Alberto	

E quindi in totale, con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti.
Risultano assenti i Consiglieri Casolati, Pensi, Santangelo.
Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO
ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno

MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: CODICE ETICO SULLA VENDITA DI SUPER ALCOLICI.

TESTO COORDINATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL
19 DICEMBRE 2018

Circoscrizione Amministrativa n. 1
Centro-Crocetta

MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: CODICE ETICO SULLA VENDITA DI SUPER ALCOLICI.

PREMESSO che nei quartieri della cosiddetta movida della nostra Circoscrizione 1 (piazza Vittorio, Murazzi, Quadrilatero) l'offerta di superalcolici ha raggiunto livelli non più tollerabili, un'offerta che mette in dubbio anche la qualità dei prodotti che sono consumanti soprattutto dai giovanissimi.

In alcuni locali la vendita avviene anche con forti sconti sulla quantità, ed esistono poi miscele alcoliche ormai diventate un vero simbolo di alcune vie del nostro quartiere, che stordiscono chi le beve, pregiudicando la salute degli avventori. Per fortuna non tutti gli esercenti offrono questo tipo di "bevande" e per questa ragione, potrebbe essere utile evidenziare chi ha un approccio etico e di qualità, da chi invece fa affari a discapito della salute dei giovani.

PREMESSO che proprio nella nostra città si va da sempre sposando una più responsabile filosofia nel consumo di alcolici (basta pensare alle campagne e incontri formativi già in atto in tutte le scuole di ordine secondario), nonché un diffuso stimolo sul "bere bene" che coinvolge la città in ricchissimi eventi di decine di produttori del Torinese, maratone di degustazioni per appassionati e curiosi tra le eccellenze del territorio tra cui *Portici divini*, *Grapes in Town* per citare alcune delle più famose e appena concluse

CONSIDERATO che a questo stato delle cose le istituzioni debbano dare risposte concrete che responsabilizzino gli esercenti e le associazioni di categoria, permettendo ai cittadini di poter distinguere tra chi spinge l'offerta commerciale in modo irresponsabile, da chi gestisce l'attività in modo etico e responsabile soprattutto per i più giovani (il "debutto" alcolico arriva in età sempre più precoce: più della metà dei ragazzi tra gli 11 e i 19 anni ha bevuto il primo bicchiere tra gli 11 e i 14 anni (52,8%); in particolare, tra i 15-19 anni la percentuale di chi beve "qualche volta" sale al 65% e solo due su dieci sono astemi – dati Eurispes/Enpam di ottobre 2018)

CHIEDIAMO al Presidente e alla Giunta:

- di chiedere, anche con l'aiuto di esperti e dei servizi sanitari, alle associazioni di categoria di collaborare alla stesura di un codice etico sulla somministrazione di bevande alcoliche e

superalcoliche. La Circoscrizione, insieme alle commissioni di quartiere con cui potersi radicare maggiormente sul territorio, potrebbe proporre in tal senso un tavolo di confronto, lanciando una proposta di lavoro e approfondimento alle categorie interessate per condividere quanto più possibile intenti e modalità di azione, facendo da garante in questo processo di responsabilità e rilancio della qualità dei prodotti offerti dai soggetti interessati. Ipotizzare un eventuale simbolo/marchio che, come avvenuto proprio nel centro per il bando “Portici”, possa aiutare a identificare locali aderenti a un codice etico di consumo di bevande responsabile e di qualità

- di richiedere che il codice etico, come completamento del percorso condiviso, possa trovare applicazione con la sottoscrizione da parte delle stesse associazioni di categoria degli esercenti e valutandone l'estensione ad altre circoscrizioni se tale esperimento troverà riscontro e successo nella sua applicazione;
- di richiedere che il codice etico, come completamento del percorso condiviso, possa trovare applicazione con la sottoscrizione da parte delle stesse associazioni di categoria degli esercenti e valutandone l'estensione ad altre circoscrizioni se tale esperimento troverà riscontro e successo nella sua applicazione;
- di richiedere che il codice etico e l'elenco delle associazioni e degli esercenti che lo sottoscriveranno venga pubblicato sul sito della circoscrizione

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Averna, Re.

La Consigliera Averna presenta un emendamento sostitutivo: sostituire il primo capoverso del dispositivo con il seguente paragrafo: “ di chiedere anche con l'aiuto di esperti e dei servizi sanitari, alle associazioni di categoria di collaborare alla stesura di un codice etico sulla somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. La Circoscrizione insieme alle commissioni di quartiere con cui potersi radicare maggiormente sul territorio, potrebbe proporre in tal senso un tavolo di confronto, lanciando una proposta di lavoro e approfondimento alle categorie interessate per condividere quanto più possibile intenti e modalità di azione, facendo da garante in questo processo di responsabilità e rilancio della qualità dei prodotti offerti dai soggetti interessati”

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare il suddetto emendamento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risulta fuori aula al momento della votazione la Consigliera Ambrogio.

PRESENTI	N. 21
ASTENUTI:	N. 1 (Badini Confalonieri)
VOTANTI:	N. 20

VOTI FAVOREVOLI:

N. 20

Esito: emendamento approvato

La Consigliera Averna presenta un secondo emendamento sostitutivo al secondo capoverso del dispositivo: sostituire l'intero paragrafo con il seguente: “ *di richiedere che il codice etico, come completamento del percorso condiviso, possa trovare applicazione con la sottoscrizione da parte delle stesse associazioni di categoria degli esercenti e valutandone l'estensione ad altre circoscrizioni se tale esperimento troverà riscontro e successo nella sua applicazione*”.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare il suddetto emendamento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Ambrogio e Poggio.

PRESENTI	N. 20
ASTENUTI:	N. 1 (Badini Confalonieri)
VOTANTI:	N. 19
VOTI FAVOREVOLI:	N. 19

Esito: emendamento approvato

La Consigliera Averna presenta un terzo emendamento aggiuntivo al primo paragrafo dopo le seguenti parole “dei prodotti offerti dai soggetti interessati” aggiungere il seguente paragrafo: “*ipotizzare un eventuale simbolo/marchio che, come avvenuto proprio nel centro per il bando “Portici”, possa aiutare a identificare locali aderenti a un codice etico di consumo di bevande responsabile e di qualità*”..

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare il suddetto emendamento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risulta fuori aula al momento della votazione la Consigliera Poggio.

PRESENTI	N. 21
ASTENUTI:	N. 1 (Badini Confalonieri)
VOTANTI:	N. 20
VOTI FAVOREVOLI:	N. 20

Esito: emendamento approvato

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la mozione, come sopra emendata, mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI:	N. 22
VOTI FAVOREVOLI:	N. 22

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare la mozione avente ad oggetto: "CODICE ETICO SULLA VENDITA DI SUPER ALCOLICI".